

DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E LAZIO CREATIVO

Legge regionale n. 24/2019, Piano annuale 2021.  
Avviso pubblico per interventi a favore dei servizi culturali iscritti  
alle organizzazioni regionali O.B.R., O.M.R. e O.A.R. per l'anno  
2021 e non gestiti direttamente da Roma Capitale.

## INDICE

- Art. 1 Normativa e contesto di riferimento
- Art. 2 Finalità dell'avviso pubblico
- Art. 3 Soggetti beneficiari dei contributi
- Art. 4 Interventi ammissibili
- Art. 5 Spese ammissibili e non ammissibili
- Art. 6 Entità del finanziamento
- Art. 7 Istanze
- Art. 8 Istruttoria formale e cause di inammissibilità
- Art. 9 Commissione di valutazione
- Art. 10 Criteri di valutazione e graduatoria
- Art. 11 Determinazione dei contributi
- Art. 12 Informazioni sul procedimento
- Art. 13 Esecuzioni delle attività e obblighi a carico dei beneficiari
- Art. 14 Modalità di rendicontazione e di liquidazione del contributo
- Art. 15 Rinuncia, decadenza e revoca del contributo
- Art. 16 Obblighi informativi, di comunicazione e promozione delle attività progettuali
- Art. 17 Attività di verifica, monitoraggio, ispezione e controllo
- Art. 18 Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali

## Articolo 1

### *Normativa e contesto di riferimento*

I contributi previsti dal presente Avviso pubblico sono erogati ai sensi di quanto disposto da:

- determinazione dirigenziale del 29 aprile 2021, n. G04794 che approva l’Organizzazione Archivistica Regionale O.A.R. per l’anno 2021;
- determinazione dirigenziale del 30 aprile 2021, n. G04864 che approva l’Organizzazione Bibliotecaria Regionale O.B.R. per l’anno 2021;
- determinazione dirigenziale del 4 maggio 2021, n. G04994 che approva l’Organizzazione Museale Regionale O.M.R. per l’anno 2021;
- legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 recante: “Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale”;
- regolamento regionale dell’8 luglio 2020, n. 20: “Disciplina delle modalità e dei requisiti per l’iscrizione nell’albo regionale degli istituti culturali, per l’inserimento dei servizi culturali nelle organizzazioni regionali bibliotecaria, museale e archivistica, nonché delle caratteristiche ideografiche, dei criteri e delle modalità d’uso e di revoca del logo identificativo degli ecomusei regionali, in attuazione ed integrazione della legge regionale 15 novembre 2019, n. 24”;
- deliberazione di Giunta regionale n. 192 del 20 aprile 2021 che ha approvato il Piano annuale degli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale per l’annualità 2021 della legge regionale n. 24/2019.

## Articolo 2

### *Finalità dell’avviso pubblico*

Con il presente Avviso pubblico a favore di biblioteche, musei e archivi accreditati nelle rispettive Organizzazioni regionali (O.B.R., O.M.R. e O.A.R.) la Regione Lazio intende perseguire in modo particolare le seguenti finalità:

- il sostegno di attività educative per diversi tipi di pubblico, eventualmente anche erogate a distanza;
- la preparazione di materiali informativi e di approfondimento per pubblici diversi;
- la cura delle collezioni museali, bibliografiche e archivistiche (aggiornamenti, incrementi, restauri etc.);
- il potenziamento della comunicazione tramite piattaforme digitali.

È inoltre previsto un incentivo per lo svolgimento di iniziative organizzate in occasione del settecentenario della morte di Dante Alighieri.

## Articolo 3

### *Soggetti beneficiari dei contributi*

Possono presentare una richiesta di contributo i soggetti titolari di Biblioteche, Musei e istituti similari (parchi archeologici, musei all’aperto ed ecomusei) e Archivi che risultino accreditati in O.B.R., O.M.R. e O.A.R. tramite le determinazioni citate all’art. 1.

Non possono presentare istanza di finanziamento al presente Avviso pubblico i seguenti servizi culturali cui sono destinate altre forme e modalità di finanziamento:

- biblioteche afferenti al Sistema bibliotecario Consorzio Sistema Castelli Romani Servizi Bibliotecari Culturali e Turistici, di cui all’art. 2 commi 129-130, L.R. del 14 luglio 2014, n.7 (rifinanziata dalla legge di stabilità regionale 2021);

- servizi culturali già istituiti dalle Province (L.R. n. 17/2015, articolo 7, comma 7) e la cui gestione è stata delegata dalla Regione Lazio alle Province tramite apposite convenzioni;
- servizi culturali facenti parte dell'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali (I.S.B.C.C.) e della Sovrintendenza capitolina di Roma Capitale, (Sistema "Musei in Comune" e Archivio storico capitolino).

## Articolo 4

### *Interventi ammissibili*

I soggetti destinatari del presente Avviso devono presentare istanza formale con la presentazione di un progetto. Sono ammissibili all'assegnazione del contributo progetti che prevedano le seguenti tipologie di interventi, volti al raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 2:

#### *Tipologie delle spese ammissibili per le Biblioteche inserite O.B.R.*

Al fine di favorire la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale da parte di un'utenza sempre più ampia e diversificata sono previste le seguenti tipologie di spese:

1. **Cura delle collezioni** (aggiornamento, interventi di restauro, attività di spolvero, predisposizione di una carta delle collezioni, attività di catalogazione e scarto di materiale bibliografico, etc.);
2. **Attività educative** dirette ai diversi tipi di pubblico (definendo chiaramente il target da raggiungere), che possono essere erogate in tutto o in parte a distanza e comprendere le finalità principali della diffusione del patrimonio posseduto e della promozione della biblioteca come entità agente di coesione ed inclusione sociale;
3. Realizzazione di **materiali informativi** e di approfondimento per pubblici diversi (definendo chiaramente il target da raggiungere) volti a promuovere attivamente il servizio culturale all'interno della comunità di riferimento;
4. **Corsi di formazione**, anche attraverso l'utilizzo delle piattaforme di *e-learning*, per il personale della biblioteca (personale dipendente/gestori - associazioni/personale volontario): i corsi dovranno essere incentrati su principi base di biblioteconomia, catalogazione nella rete SBN e servizi bibliotecari, sull'utilizzazione dei diversi mezzi di comunicazione per promuovere il servizio bibliotecario e per rispondere alle richieste di informazioni degli utenti;
5. **Potenziamento della comunicazione** tramite piattaforme digitali; per le biblioteche aderenti al Polo RL1 è necessario che le attività comprendano la promozione dell'APP BiblioLazio, la diffusione dell'utilizzo del portale del Polo RL1 e Portale ragazzi;
6. **iniziative** organizzate in occasione dei settecento anni dalla morte di **Dante Alighieri**.

#### *Tipologie di spese ammissibili per Musei e istituti similari O.M.R.*

1. **Attività educative** per diversi tipi di pubblico, eventualmente anche erogate a distanza;
2. Preparazione di **materiali informativi e di approfondimento** per pubblici diversi e su supporti diversi;
3. Cura delle collezioni tramite **catalogazione**, in via primariamente digitale, del patrimonio museale secondo gli standard dell'I.C.C.D. (ove compatibile) e recupero della catalogazione pregressa ancora in formato cartaceo da immettere nel Sistema unico di catalogazione della Regione Lazio;

4. **Incremento delle collezioni** tramite nuove acquisizioni e restauri dei beni già posseduti;
5. **Potenziamento e aggiornamento della comunicazione** tramite piattaforme digitali e in generale della presenza del servizio sul web.
6. **Iniziative** organizzate in occasione dei settecento anni dalla morte di **Dante Alighieri**.

*Tipologie di spese ammissibili per gli Archivi storici O.A.R.*

1. **Inventariazione e descrizione** del patrimonio archivistico;
2. **Acquisizione di nuovi fondi** archivistici;
3. **Attività di promozione e valorizzazione** del patrimonio documentario posseduto;
4. Attività di **spolvero, disinfestazione, restauro** e acquisto di dispositivi di sicurezza correlati (guanti, mascherine etc.);
5. **Formazione** del personale archivistico;
6. **Incremento di tutte le moderne tecnologie** utili a fornire adeguati servizi in modalità telematica o digitale;
7. **Iniziative** organizzate in occasione dei settecento anni dalla morte di **Dante Alighieri**.

## Articolo 5

### *Spese ammissibili e non ammissibili*

Le spese per essere definite ammissibili devono:

- appartenere alle tipologie di interventi ammissibili indicati all'articolo 4;
- rientrare nelle categorie indicate nei modelli di schede finanziarie (schede 8-9-10);
- essere state effettivamente sostenute e contabilizzate dal beneficiario del contributo nell'attuazione delle operazioni dando luogo ad adeguate registrazioni contabili, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni vigenti;
- essere state sostenute successivamente alla pubblicazione del presente Avviso pubblico;
- essere comprovabili mediante fatture quietanzate o altri documenti contabili di valore probatorio equivalente che riportino la descrizione del bene o della prestazione acquistata e i dati dell'acquirente e del fornitore;
- essere tracciabili tramite assegni non trasferibili, bonifici e altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico ed attestate da mandati di pagamento quietanzati.

Sono definite non ammissibili le spese riferite all'acquisto di attrezzature, quali *hardware*, arredi, etc.

## Articolo 6

### *Entità del finanziamento*

Il contributo massimo concedibile per ogni singolo servizio culturale è pari ad euro 7.000.

Il presente Avviso è finanziato con un importo complessivo di € 1.864.160 stanziati sul Capitolo del Bilancio regionale U0000G13904, esercizio finanziario 2021, nell'ambito dello stanziamento complessivo di € 2.120.000 previsto dal Piano annuale degli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale, annualità 2021, al punto B2. Il restante importo di € 255.840

è destinato ai servizi culturali gestiti direttamente da Roma Capitale e verrà assegnato tramite apposita convenzione.

Il contributo regionale non può superare il 90% del costo totale del progetto le cui spese sono ritenute ammissibili ai sensi dell'art. 5.

Il titolare del servizio culturale che presenta istanza deve pertanto assicurare una compartecipazione al costo totale del progetto per una quota non inferiore al 10%.

Per costo totale del progetto si intende la somma del contributo regionale e della quota di compartecipazione del titolare del servizio.

## Articolo 7

### *Istanze*

I titolari dei servizi culturali possono presentare una richiesta di contributo con le modalità sotto riportate e tramite i seguenti documenti (*Allegato B*):

- *Scheda 1* – Istanza firmata digitalmente dal legale rappresentante (oppure con copia del documento d'identità) ovvero delega firmata digitalmente (oppure con copia del documento del delegante);
- *Scheda 2* – Scheda della Biblioteca;
- *Scheda 3* – Scheda del Museo;
- *Scheda 4* – Scheda dell'Archivio storico;
- *Scheda 5* – Informativa sulla privacy.

I documenti, redatti sulla base dei modelli allegati al presente Avviso, devono essere trasmessi entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio esclusivamente attraverso posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [cultura@regione.lazio.legalmail.it](mailto:cultura@regione.lazio.legalmail.it)

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e farà fede la data di trasmissione attestata dal sistema informatico.

L'invio della domanda mediante modalità diverse da quella indicate o l'invio oltre il termine sopra indicato rappresentano motivo di esclusione.

Nell'istanza è obbligatorio inserire un indirizzo di posta elettronica certificata valido, che sarà utilizzato dall'Amministrazione regionale per comunicazioni relative al presente Avviso ad ogni effetto di legge.

## Articolo 8

### *Istruttoria formale e cause di inammissibilità*

In seguito ad istruttoria formale condotta dall'Area competente, saranno dichiarate irricevibili le domande:

- presentate fuori termine;
- non trasmesse secondo le modalità di cui all'articolo 7;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati nell'articolo 3;
- prive di una o più delle componenti obbligatorie previste dall'articolo 7;
- contenenti l'istanza e le schede prive della firma del legale rappresentante del soggetto proponente.

L'Amministrazione potrà richiedere eventuali integrazioni o chiarimenti con apposita nota trasmessa all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'istanza, assegnando un termine

non superiore a 10 giorni solari per il riscontro. Decorso inutilmente tale termine, la valutazione avverrà sulla base della sola documentazione già prodotta.

## Articolo 9

### *Commissione di valutazione*

Le richieste di contributo ricevibili a seguito dell'istruttoria di cui all'articolo 8 saranno esaminate da una Commissione formata da 3 membri, istituita con determinazione dirigenziale successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle istanze di finanziamento.

Verrà attribuita la funzione di Presidente ad uno dei membri che abbia la qualifica di dirigente e sia in servizio presso la Direzione Cultura, Politiche giovanili e Lazio Creativo. Le funzioni di segretario saranno svolte da uno dei membri della Commissione, diverso dal Presidente, ovvero da un altro dipendente della stessa Direzione. I componenti della Commissione diversi dal Presidente saranno scelti tra i dirigenti o dipendenti dell'amministrazione regionale.

La Commissione procederà alla valutazione dei progetti indicandone il punteggio. Le domande saranno valutate tenendo presenti i criteri illustrati nell'articolo 10.

La graduatoria delle proposte progettuali valutate dalla Commissione viene approvata con apposito atto dirigenziale che indica anche il costo dell'intervento, il contributo richiesto e il contributo ammissibile.

La graduatoria è pubblicata, ad ogni effetto di legge, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e consultabile sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Con successivo provvedimento la Direzione competente effettua la concessione dei contributi, assumendo il relativo impegno formale di spesa, sulla base delle risorse effettivamente stanziare e disponibili per il finanziamento dell'Avviso, nel rispetto delle disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica.

## Articolo 10

### *Criteri di valutazione e graduatoria*

#### **BIBLIOTECHE**

Per la valutazione dei progetti, in base alle finalità indicate nelle tipologie di spesa di cui all'articolo 4, sono stati presi a riferimento alcuni indicatori di rendimento più significativi per le prestazioni rese da parte delle Biblioteche, anche in base alle Linee guida IFLA /Unesco per lo sviluppo.

#### *Indicatori di uso/efficacia*

- grado di penetrazione del servizio di biblioteca nella sua comunità di riferimento:  
*tasso di penetrazione* = n. utenti reali/n. utenti potenziali moltiplicato per 100

NB definizione di "utenti potenziali" in base alla tipologia di soggetto titolare del servizio culturale:

- enti locali: numero della popolazione residente del comune in base all'ultimo rilevamento ISTAT;*
- soggetti privati, se la sede del servizio culturale ricade nel territorio di Roma: numero della popolazione residente del municipio in base all'ultimo rilevamento ISTAT;*
- diocesi/arcidiocesi: numero della popolazione della entità in base all'ultimo rilevamento dell'Annuario pontificio*

- efficacia della raccolta (appropriatezza della raccolta rispetto all'utenza attiva):  
*indice di circolazione* = n. documenti utilizzati (prestiti e consultazioni) / n. documenti posseduti, moltiplicato 100

- attività dell'utenza iscritta: n. utenti iscritti/ n. utenti che abbiano preso in prestito almeno un libro nell'anno di riferimento, moltiplicato per 100
- attività biblioteca:
  - o numero di attività del servizio nell'anno 2020, anche attraverso modalità a distanza con breve descrizione
  - o percentuale delle risorse finanziarie investite: importo delle risorse finanziarie investite nel servizio culturale/ importo complessivo delle disponibilità del soggetto titolare (ente locale/regionale, soggetto privato/ecclesiastico) nell'esercizio finanziario 2020, moltiplicato per 100

#### *Indicatori di risorse*

- servizi telematici e multimediali:  
n. di postazioni con accesso locale/remoto ai cataloghi in linea (OPAC) /n. documenti in formato elettronico, moltiplicato per 100

#### *Indicatori qualitativi*

- cooperazione interbibliotecaria:  
adesione del servizio ad un Sistema regionale = si/no

Per l'assegnazione delle risorse alle Biblioteche si utilizzeranno i seguenti criteri in base agli indicatori illustrati:

<b>Criteri</b>	<b>Punti</b>
1. prestazioni di servizio	min 0/ max 25
2. pertinenza delle attività rispetto alle finalità previste	min 0/ max 40
3. realizzazione di attività del servizio nell'anno 2020 (data inizio e fine), anche attraverso modalità a distanza, e percentuale delle risorse finanziarie investite nel servizio culturale rispetto alle disponibilità complessive del soggetto titolare nell'esercizio finanziario	min 0/max 20
4. adesione del servizio ad un Sistema regionale	min 0/max 10
5. realizzazione di iniziative in occasione dei settecento anni dalla morte di Dante Alighieri punti.	min 0/max 5

### **MUSEI E ISTITUTI SIMILARI**

Per la valutazione dei progetti, in base alle finalità indicate nelle tipologie di spesa di cui all'articolo 4, sono individuati i seguenti indicatori da utilizzare congiuntamente ai criteri sotto indicati:

- *indice quantitativo di conoscenza del patrimonio posseduto*: rapporto tra numero dei beni catalogati con schede di catalogo o precatalogo rispetto alle collezioni esposte;
- *indice qualitativo delle attività svolte* nel corso del 2020 e documentabili: valutazione qualitativa rispetto alle finalità del museo;
- *indice quantitativo delle risorse investite*: rapporto tra le risorse investite annualmente dal soggetto titolare del museo e la popolazione residente;
- *indice qualitativo di visibilità del servizio* su internet: pagine dedicate all'interno di altro sito (del Comune, del Sistema etc.); sito e dominio dedicato; pagine su mezzi di comunicazione sociale; offerta di servizi, documentazione e attività in rete.

Per l'assegnazione delle risorse si utilizzeranno i seguenti criteri:



<b>Criteri</b>	<b>Punti</b>
1. prestazioni di servizio calcolate tramite gli indicatori precedentemente illustrati	min 0/ max 40
2. utenza potenziale, identificata nel rapporto tra il numero dei residenti del comune in cui ha sede il servizio e la popolazione totale della Provincia; per il Comune di Roma il rapporto è tra la popolazione del Municipio in cui ha sede il servizio e la popolazione totale di Roma Capitale	min 0/ max 10
3. superficie del museo (incluse aree di pertinenza esterne), parco archeologico, museo all'aperto o ecomuseo	min 0/max 15
4. adesione del servizio ad uno o più Sistemi di servizi culturali regionali	min 0/max 20
5. riconoscimento di interesse storico o artistico della sede del museo o parco archeologico con specifico provvedimento del Ministero della Cultura o attestazione sostitutiva della competente Soprintendenza	min 0/max 10
6. realizzazione di iniziative in occasione dei settecentesimo anniversario della morte di Dante Alighieri	min 0/max 5

### **ARCHIVI**

La valutazione dei servizi offerti all'utenza e dei progetti realizzati nel 2020 si basa sui seguenti indicatori:

- *indice della capacità di miglioramento* della fruizione del servizio e del patrimonio archivistico;
- *indice del rilievo dell'iniziativa* in rapporto alla crescita culturale del territorio;
- *indice delle azioni di comunicazione e diffusione* del progetto e dei risultati raggiunti;
- *indice della continuità* rispetto ai progetti, interventi e attività già avviate.

Per l'assegnazione delle risorse si utilizzeranno i seguenti criteri:

<b>Criteri</b>	<b>Punti</b>
1. attività svolte e concluse nell'anno 2020, come ad esempio consultazione, pubblicazioni, didattica della storia, collaborazioni con le scuole, mostre documentarie	(min 0/max 50)
2. risorse finanziarie investite dal richiedente nell'anno 2020 per il miglioramento del servizio	(min 0/max 20)
3. inventariazione dei fondi archivistici e formazione del personale coordinata dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio nel rispetto degli standard descrittivi nazionali ed internazionali con utilizzo di tecnologie digitali, attività svolte e concluse nell'anno 2020	(min 0/max 15)
4. adesione dell'archivio storico ad un Sistema	(min 0/max 10)
5. iniziative organizzate in occasione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri	(min 0/max 05)

## Articolo 11

### *Determinazione dei contributi*

L'importo del finanziamento è ripartito per Biblioteche, Musei e istituti simili e Archivi storici in proporzione alle richieste di contributo avanzate da ciascuna delle tre tipologie di servizio: biblioteche, musei e istituti simili, archivi. Verranno pertanto determinate tre graduatorie distinte, ciascuna con un importo complessivo predeterminato.

La misura del contributo da assegnare a ciascun beneficiario, per un importo massimo di € 7.000 di cui all'articolo 6, è determinata dal punteggio calcolato ai sensi dell'art. 10 e moltiplicato per il valore punto.

Il valore punto si ottiene dividendo la quota parte del finanziamento totale assegnata a ciascuna tipologia di servizio per il numero totale dei punti attribuiti a tutte le domande ritenute ammissibili all'interno di ciascuna tipologia.

L'importo del contributo non può in ogni caso superare il finanziamento richiesto né il limite del 90% dell'importo complessivo dichiarato nell'istanza.

Nel caso in cui, esaurita l'attribuzione delle risorse disponibili in base al valore punto, risultino ancora risorse disponibili, queste saranno redistribuite a completamento dell'importo richiesto dai singoli servizi seguendo l'ordine della graduatoria.

Lo stesso avverrà nel caso in cui dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse rispetto a quelle indicate nel presente Avviso.

Nel caso in cui due o più richieste di contributo ottengano lo stesso punteggio, al fine di stabilire l'ordine di precedenza si terrà conto della data e dell'orario di trasmissione telematica dell'istanza.

## Articolo 12

### *Informazioni sul procedimento*

L'unità organizzativa responsabile dell'adozione del provvedimento finale è la Direzione regionale Cultura, Politiche giovanili e Lazio Creativo.

L'unità organizzativa responsabile del procedimento per la concessione del contributo è l'Area Servizi culturali e Promozione della lettura.

I responsabili di procedimento in servizio presso la suddetta Area ed individuati per i rispettivi servizi culturali sono:

- Biblioteche: Valeria Fabio – [vfabio@regione.lazio.it](mailto:vfabio@regione.lazio.it)
- Musei: Gian Paolo Castelli – [gpcastelli@regione.lazio.it](mailto:gpcastelli@regione.lazio.it)
- Archivi: Filomena Avallone – [favallone@regione.lazio.it](mailto:favallone@regione.lazio.it)

## Articolo 13

### *Esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari*

I beneficiari dei contributi si impegnano ad attuare i progetti nelle forme e contenuti previsti.

È compito dei beneficiari richiedere preventivamente agli organi competenti le necessarie autorizzazioni, in particolare per quanto di competenza della Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio, ai sensi dell'art. 21 comma 4 del d.lgs. n. 42/2004, e rispettare le eventuali prescrizioni formulate. Dette richieste di autorizzazioni devono essere trasmesse ai rispettivi responsabili del procedimento, indicati all'articolo 12, al momento dell'accettazione formale del contributo secondo le modalità indicate all'articolo 14.

In caso di concessione di un finanziamento di importo minore di quello richiesto, il soggetto titolare del servizio può rimodulare il quadro economico del progetto in fase di accettazione del contributo stesso, nell'ambito delle attività proposte nell'istanza originaria, privilegiando eventualmente una o più attività rispetto ad altre.

In fase di attuazione del progetto sono ammissibili variazioni non sostanziali, dipendenti da circostanze oggettive e documentate, ferma restando una compartecipazione al costo totale del progetto per una quota non inferiore al 10%, ai sensi dell'art. 6. Queste ultime variazioni devono essere formalmente richieste, valutate dalla struttura competente che inoltrerà formale nulla osta, pena la non riconoscibilità delle spese. Non è richiesto viceversa alcun nulla osta per variazioni non superiori al 5% della spesa prevista per ciascuna attività.

La conclusione degli interventi e tutti i documenti di spesa (fatture, ricevute etc.) e liquidazione delle spese non possono oltrepassare la data del 31 dicembre 2021.

Con la firma apposta in calce all'istanza, ai relativi allegati e alla eventuale documentazione integrativa, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

## Articolo 14

### *Modalità di rendicontazione e di liquidazione del contributo*

L'erogazione del contributo regionale è subordinata alla verifica dello stato di regolarità contributiva attraverso il DURC ed avverrà secondo le seguenti modalità:

- acconto pari al 70% del contributo assegnato: per ricevere l'erogazione dell'acconto il beneficiario deve inviare all'indirizzo PEC [cultura@regione.lazio.legalmail.it](mailto:cultura@regione.lazio.legalmail.it) al responsabile del procedimento individuato, una nota firmata dal legale rappresentante in cui si accetta formalmente il contributo regionale ed in cui devono essere riportati:
  - a. la descrizione sintetica delle attività, eventualmente rimodulata in base al contributo effettivamente ottenuto come specificato all'Articolo 13;
  - b. l'individuazione dettagliata dei costi nell'ambito del quadro economico complessivo, anch'esso eventualmente rimodulato in base al contributo effettivamente ottenuto;
  - c. eventuale richiesta delle autorizzazioni necessarie di cui all'articolo 13.

Devono necessariamente essere allegati a tale nota:

- nel caso di Comuni, Città metropolitana ed Unioni di Comuni: gli atti di recepimento previsti, in funzione dell'individuazione chiara ed evidente dell'operazione contabile, ai sensi di quanto disposto dal TUEL approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i, Parte Seconda Ordinamento finanziario e contabile (accertamento in entrata, delibere di Giunta/Consiglio comunale, variazioni di bilancio, atti di impegno, affidamenti, etc.);
  - nel caso di soggetti privati (ivi inclusi gli enti ecclesiastici): l'atto d'obbligo sottoscritto dal legale rappresentante, specificando ove possibile la natura dell'entrata e la registrazione nel proprio bilancio;
- saldo pari al 30% del contributo assegnato: per poter ricevere il saldo il beneficiario, a conclusione del progetto, deve trasmettere:
    - a. relazione delle attività realizzate;

- b. documentazione degli affidamenti tramite determinazioni, lettere di incarico, buoni d'ordine o simili;
- c. compilazione del quadro economico consuntivo delle spese effettivamente liquidabili e di un'attestazione della spesa finale effettivamente occorsa, ivi inclusa la quota a carico del richiedente, con riserva di trasmissione successiva dei relativi documenti contabili (fatture quietanzate, bonifici, attestazioni di pagamento, mandati di pagamento quietanzati).

Il contributo effettivamente liquidabile ammonta al 90% di quello regolarmente rendicontato, nei limiti del finanziamento concesso. La rendicontazione delle spese, fermo restando il limite stabilito all'Articolo 14 per il termine degli interventi e la datazione dei documenti contabili, deve essere presentata entro il termine del 28 febbraio 2022.

## Articolo 15

### *Rinuncia, decadenza e revoca del contributo*

La rinuncia al contributo deve essere effettuata dall'interessato, ai sensi dell'articolo 9, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di formale concessione del contributo. Ferma restando quanto previsto dall'articolo 75 del D.P.R. 445/2000, è disposta la decadenza o revoca integrale del contributo assegnato nei seguenti casi:

- ai sensi dell'articolo 20 della L.R. 16/1996, nelle ipotesi di gravi violazioni agli obblighi di comunicazione di cui al successivo articolo 16;
- in ogni altra ipotesi di grave violazione delle legittime richieste avanzate dall'Amministrazione o degli obblighi previsti, dal presente Avviso o dalle norme vigenti, in relazione alla regolare esecuzione delle attività progettuali.

## Articolo 16

### *Obblighi informativi, di comunicazione e promozione delle attività progettuali*

Previa verifica del responsabile del procedimento individuato, tutto il materiale promozionale, divulgativo e pubblicitario utilizzato per la comunicazione e la valorizzazione delle iniziative, deve riportare la dicitura "Progetto realizzato con il sostegno della Regione Lazio per Biblioteche, Musei e Archivi – Piano annuale 2021, L.R. 24/2019". Tale dicitura deve essere riportata al di sopra del logo della Regione Lazio, come da indicazioni dell'Area Comunicazione istituzionale.

## Articolo 17

### *Attività di verifica, monitoraggio, ispezione e controllo*

La Regione può procedere al monitoraggio sulle iniziative e a controlli amministrativi nei confronti dei soggetti beneficiari, anche accedendo alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti stessi. Alla conclusione dei lavori, la Regione può verificare la regolare esecuzione delle attività previste.

L'impedimento, in qualsiasi forma attuato, allo svolgimento di tali verifiche comporta l'applicazione di sanzioni fino alla revoca, nei casi più gravi, del contributo concesso.

## Articolo 18

### *Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali*

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - di seguito RGPD), si informa che i dati personali forniti saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza nel rispetto della citata normativa europea e di quella nazionale di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101).

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali forniti:

- Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma - PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it
- Responsabile del Trattamento è LAZIOcrea S.p.A. (società in house e strumento operativo della Regione Lazio), designata dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD. La informiamo, altresì, che in applicazione del predetto art. 28, par. 4) del RGPD i dati personali oggetto della presente informativa saranno trattati anche da un (sub) Responsabile del trattamento;
- Responsabile della protezione dei dati (di seguito DPO), Ing. Gianluca Ferrara. Recapito postale: Via R. Raimondi Garibaldi 7 - 00147 Roma (RM), Palazzina B piano VI, stanza n. 42. PEC: DPO@regione.lazio.legalmail.it email istituzionale: dpo@regione.lazio.it

I dati personali forniti verranno trattati per le seguenti finalità:

- partecipazione al procedimento di concessione dei contributi previsti dal presente avviso pubblico;
- erogazione del contributo concesso;
- ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o in altre disposizioni di leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee;
- esecuzione da parte della Regione Lazio dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di istruire la pratica e di ottenere i contributi richiesti.

Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti sanciti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Incaricati del trattamento sono tutti i dipendenti della Direzione competente, coinvolti nella gestione del procedimento e nell'attuazione del progetto.